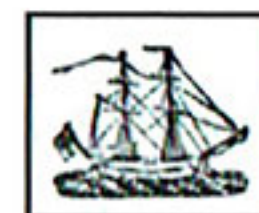


GIOIELLI IN DARSENA

di Capitan Dritto di Prua



Ancora vele, in darsena, non d'epoca, questa volta, ma ugualmente degne d'interesse: sono quelle dell'*Aleph*, schooner in acciaio, dalla caratteristica alberatura inclinata, concepito per venti portanti.

Costruito nel 1985 dalla Cooperativa Navalmeccanica di Monfalcone su progetto di Carlo Sciarelli, l'*Aleph* iniziò la sua carriera nel 1986 con una traversata atlantica fino ai Caraibi, in esecuzione dei piani della società armatrice, che prevedevano crociere estive nel Mediterraneo ed invernali oceaniche. Successivamente esso fu impiegato nel solo Mediterraneo. Nel 1989 effettuò una lunga campagna in Turchia e in Grecia. Per due anni, nel 1990 e nel 1991, scioltasi la società armatrice, restò abbandonato nel porto di Bari, dove lo rilevò l'associazione *Ambiente Mare*. Al suo restauro provvide l'attuale comandante, Gionata Montesi, formatosi in seno al sodalizio dei *Venturieri*, sorto a Chioggia per la diffusione della marineria velica, diretto dal noto studioso Gian Marco Borea d'Olmo.



Dal 1993 l'*Aleph* collabora con il Centro Interdisciplinare di Bioacustica *Cibra* di Pavia, diretto dal prof. Gianni Pavan, effettuando crociere di studio nel Mar Ligure, Tirreno settentrionale e Mar di Corsica, cioè a dire nel "Santuario dei cetacei", mèta d'obbligo ormai da lungo tempo di scienziati, ecologisti e appassionati dell'ambiente marino.

E' in grado di ospitare fino a dieci passeggeri.

La sua carta d'identità è la seguente:

Lunghezza da ruota a ruota: 16 m.

Lunghezza fuori tutto: 24 m.

Larghezza al baglio max.: 4,05 m.

Dislocamento: 20 tonnellate

Pescaggio: 1,70 m.

Superficie velica: 210 mq.

Velocità a vela: 12 nodi

Apparato motore: MV 100 HP

Il Buon vento dello "Scoglio" al comandante Montesi ed alla sua compagna a bordo e nella vita, dott.ssa Patrizia Bonelli, biologa marina.

